



COMUNE DI TREVÌ

Provincia di Perugia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 138 del 01-12-2020

Oggetto: EMERGENZA COVID 19- DECRETO LEGGE N.154 DEL 23.11.2020. APPROVAZIONE CRITERI EROGAZIONE BUONI SPESA

L'anno duemilaventi il giorno uno del mese di dicembre alle ore 15:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'esame dell'argomento di cui all'oggetto partecipano i Signori:

SPERANDIO BERNARDINO	SINDACO	A
STEMPERINI DALILA	VICESINDACO	P
MOCCOLI STEFANIA	ASSESSORE	A
MIGNOZZETTI SANDRO	ASSESSORE	P
PALLUCCHI PAOLO	ASSESSORE	P

presenti n. 3 assenti n. 2

Assume la presidenza il Sig. STEMPERINI DALILA in qualità di VICESINDACO; partecipa il SEGRETARIO COMUNALE/Vicesegretario RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

PARERE Favorevole del 01-12-2020 in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio interessato
f. to Pierantozzi Federica

PARERE Favorevole del 01-12-2020 in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario
f. to SCHIPPA RAG. GIULIANA



COMUNE DI TREVÌ

Provincia di Perugia

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- gli articoli 77 e 87 della Costituzione;
- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali e' stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanita' dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusivita' e gravita' raggiunti a livello globale;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40; Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126; Visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attivita'economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonche' le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020
;
- il D.L. 154 del 23.11.2020 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19;

CONSIDERATA la straordinaria necessita' ed urgenza di introdurre ulteriori misure a sostegno dei settori piu' direttamente interessati dalle misure restrittive, adottate con i



COMUNE DI TREVÌ

Provincia di Perugia

predetti decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020, per la tutela della salute in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO l'art. 2 del D.L. 154/2020 "Misure urgenti di solidarietà alimentare" che, al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare:

- istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- stabilisce che, per l'attuazione del suddetto articolo, i comuni dovranno applicare la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 e per venire incontro alle esigenze indifferibili di quei nuclei familiari in difficoltà, viene disposto la distribuzione ed il pagamento di un importo complessivo di € 400.000.000,00 in favore dei Comuni, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale e contestualmente autorizza gli Enti Comunali ad effettuare la conseguente variazione di bilancio;

RILEVATO che l'art. 4 della suddetta Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "extra ordinem" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

VERIFICATO che al Comune di Trevi è stata assegnata la somma di euro 56.881,72, come da riparto allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020, quale Fondo di Solidarietà Alimentare da destinare all'erogazione di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di beni di prima necessità;

RILEVATO altresì che l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisiti possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

PRESO ATTO che, al fine di redigere un elenco degli esercizi commerciali del Comune di Trevi, l'Area Demografica e Sociale ha avviato una procedura di manifestazione di interesse per individuare gli operatori economici interessati ad aderire all'iniziativa prevista dall'art.2 del Decreto Legge n. 154 del 23.11.2020 che prevede l'erogazione di "buoni spesa";

RITENUTO NECESSARIO voler proporre l'erogazione straordinaria di buoni spesa ai nuclei disagiati in possesso dei requisiti riportati negli allegati alla presente Delibera, costituiti dal:



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

- Disciplinare per la concessione del buono spesa (Allegato 1);
 - nell'Avviso per la concessione del buono spesa (Allegato 2);
 - modello di autocertificazione (Allegato 3 - Istanza);
- ai fini dell'assegnazione del bonus alimentare;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 6 dell'OCDP sopra richiamata stabilisce che "l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";

CONSIDERATO che per la elaborazione del disciplinare (Allegato 1) sono stati seguiti gli indirizzi forniti dall'Anci in relazione all'Ordinanza n. 658/2020;

VISTO l'art. 48 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta Comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dai Responsabili dell'Area Demografico e Sociale e dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime legalmente resa,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- 1) **DI DARE ATTO** che al Comune di Trevi è stata assegnata la somma di euro 56.881,72 come da riparto allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile quale Fondo di Solidarietà Alimentare da destinare per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di beni di prima necessità;
- 2) **DI DARE ATTO** che con propria deliberazione in data odierna è stata effettuata una variazione urgente al bilancio provvisorio;
- 3) **DI DARE ATTO** che l'entrata sarà accertata al capitolo 201 mentre la spesa farà carico al capitolo 2105 "Utilizzo contributi straordinari emergenza Covid 19" del bilancio 2020;
- 4) **DI APPROVARE** gli allegati alla presente Deliberazione, che ne fanno parte integrante e sostanziale, costituiti dal:
 - Disciplinare per la concessione del buono spesa (Allegato 1);
 - nell'Avviso per la concessione del buono spesa (Allegato 2);
 - modello di autocertificazione (Allegato 3 - Istanza);



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

- 5) **DI AUTORIZZARE** l'Area Demografica e Sociale, laddove le risorse economiche trasferite non fossero interamente impiegate, a pubblicare un altro bando, prevedendo le medesime condizioni;
- 6) **DI DEMANDARE** all'Area Demografica e Servizi Sociali la predisposizione degli atti di propria competenza sulla base di quanto stabilito dal presente atto deliberativo;

Con ulteriore e separata votazione unanime favorevole, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario comunale/Il Vicesegretario
<i>F.F.toSTEMPERINI DALILA</i>	<i>F.to RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA</i>



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Prot. n. Approvata

Li 03-12-20

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 03-12-20 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Inoltre, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

[] Viene comunicata, con lettera n. 20389 in data 03-12-2020, ai signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125;

Trevi, li 03-12-2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

F. to DANIELA RAPASTELLA

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Trevi, li 03-12-20

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario

RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 03-12-20 al giorno 18-12-20;

è divenuta esecutiva il giorno 01-12-20:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3).

Trevi, li

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario

F.to RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA



COMUNE DI TREVÌ

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' DI CUI AL DECRETO LEGGE 154 del 23.11.2020

I N D I C E

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifiche e controlli
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui al Decreto Legge n. 154 del 23.11.2020, adottato al fine di fronteggiare nuovamente i bisogni alimentari dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid- 19 e tra quelli in stato di bisogno.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente disciplinare si intendono:

a) per “generi alimentari” e “beni di prima necessità”:

pasta, riso, latte e latticini, biscotti, farina, lievito, olio di oliva, frutta e verdura, legumi secchi, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, ecc..) passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini); prodotti per l'igiene della casa nonché medicinali da banco o alimenti specifici per particolari intolleranze e/o patologie reperibili in farmacia o parafarmacia (es. celiaci ecc..).

E' fatto assoluto divieto di acquisto di bevande alcoliche.

b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui al presente disciplinare;

c) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti del Comune di Trevi, pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato in considerazione dei requisiti e della composizione del nucleo familiare, secondo le seguenti tabelle:

I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso (Allegato 2).

per nuclei familiari

A) che non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle soglie seguenti:

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nuclei fino a 2 persone	€ 250,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 350,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 500,00

per nuclei familiari

B) che hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle soglie seguenti:

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nuclei fino a 2 persone	€ 150,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 250,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 400,00

per nuclei familiari

C) non ricadenti nelle ipotesi A) e B) ma che il Servizio Sociale ravvisi comunque meritevoli di intervento. In questo caso sarà necessaria dettagliata indagine sociale che espliciti le ragioni di intervento. Saranno prese in esame solo le domande dalle quali risulti evidente e documentabile lo stato di bisogno, che abbiano carattere di eccezionalità o determinate da necessità improvvise. Tali nuclei possono essere ammessi a beneficio secondo la tabella di cui al punto B).

I redditi dichiarati si intendono al netto:

- di canoni di affitto o rate mutuo purchè regolarmente adempiuti. Sarà richiesta idonea documentazione a riscontro in una fase successiva.
- del C.A.S (Contributo di Autonoma Sistemazione).

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Demografica - Servizi Sociali sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19.
2. Possono accedere ai benefici di cui al presente disciplinare i nuclei familiari residenti nel territorio comunale che si trovano in condizioni di difficoltà economica per la riduzione o azzeramento del reddito disponibile conseguente a interruzione o perdita dell'attività lavorativa.
3. La domanda per accedere al buono spesa deve essere presentata compilando il modello scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Trevi e dovrà pervenire o mediante PEC: comune.trevi@postacert.umbria.it o al seguente indirizzo di posta elettronica: sportello@comune.trevi.pg.it.
4. Coloro che sono nella assoluta impossibilità di inviare per PEC o e-mail possono consegnare la presente richiesta presso:
 - Sportello del Cittadino, previo appuntamento, da concordare chiamando i numeri 0742/332212 – 0742/332226 – 0742/332223.
5. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato il termine del **17 dicembre 2020 ore 13.00** per l'invio delle **istanze di parte**. Le domande pervenute oltre tale termine saranno valutate solo nel caso di disponibilità dei fondi.
6. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti che presenteranno regolare istanza avendone i prescritti requisiti. Verrà stilata una graduatoria tenendo conto dei requisiti di cui all' "ALLEGATO 2 – Avviso".
7. Se le istanze ammesse a contributo sono superiori all'effettivo fabbisogno, il buono spesa alimentare è assegnato secondo l'ordine di priorità di cui all' avviso "ALLEGATO 2 - Avviso" al presente disciplinare.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. L'ufficio servizi sociali procederà all'istruttoria delle domande in relazione ai requisiti prescritti e provvederà alla redazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari con l'individuazione del relativo valore del buono spesa di spettanza.
2. L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 è approvato con determina del Responsabile dell'Area Demografica - Servizi Sociali.

3. I buoni spesa verranno recapitati direttamente presso il domicilio del beneficiario tramite Agenti della Polizia Municipale e/o volontari della Protezione Civile.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. I buoni spesa alimentari dovranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che verranno pubblicati sul sito internet comunale.
2. I beneficiari dei buoni spesa alimentari potranno utilizzare esclusivamente la cifra complessiva assegnata in fase di istruttoria ed indicata nel buono spesa alimentare.
3. I nuclei familiari beneficiari sono tenuti ad avvalersi degli esercizi commerciali più vicini al proprio indirizzo di residenza nel rispetto delle disposizioni dettate dai provvedimenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Art. 7 – Verifiche e controlli

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
2. L'Amministrazione comunale provvede alla revoca del beneficio di cui al presente disciplinare in caso di:
 - trasferimento di residenza dei beneficiari in altro Comune;
 - accertate variazioni delle condizioni segnalate inizialmente dall'Assistente Sociale;
 - accertato improprio utilizzo dei buoni spesa;
 - accertate dichiarazioni mendaci.comporterà inoltre la non ammissibilità per un anno a qualsiasi altro contributo del Comune di Trevi al fine del recupero del beneficio indebitamente percepito.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Area Demografica - Servizi Sociali provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali all'utilizzo dei buoni spesa alimentari erogati dal Comune ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D.Lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e al presente disciplinare sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.



COMUNE DI TREVI

ALLEGATO 2 – AVVISO - AL DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL'ART.2 DEL DECRETO LEGGE N.154 DEL 23/11/2020

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SPESA A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI PIU' ESPOSTI AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 E QUELLE IN STATO DI BISOGNO

Con delibera di Giunta Comunale n. 138 del 01.12.2020 è stato approvato l'avviso per l'assegnazione del buono spesa a favore delle famiglie più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno.

OGGETTO:

Il presente avviso è diramato in costanza della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 ed è volto a sostenere le famiglie in condizioni di assoluto momentaneo disagio.

IMPORTO CONTRIBUTO

Il presente avviso è volto all'assegnazione del buono spesa alimentare a favore delle famiglie più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno nella cifra massima di € 56.881,72.

REQUISITI:

Possono presentare istanza di ammissione di un buono spesa alimentare:

- i cittadini italiani o UE o cittadini di un Paese non aderente all'Unione Europea titolari di valido permesso di soggiorno;
- residenti nel Comune di Trevi;

che all'atto della pubblicazione del presente avviso presentino i seguenti requisiti:

- A)** non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/ conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle soglie seguenti:
- € 3.500,00 per un componente,
 - € 6.000,00 fino a 4 componenti,
 - € 8.000,00 da 5 componenti e oltre,
- B)** hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle soglie seguenti:
- € 3.500,00 per un componente,
 - € 6.000,00 fino a 4 componenti,
 - € 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

C) non ricadenti nelle ipotesi A) e B) ma che il Servizio Sociale ravvisi comunque meritevoli di intervento. In questo caso sarà necessaria dettagliata indagine sociale che espliciti le ragioni di intervento. Saranno prese in esame solo le domande dalle quali risulti evidente e documentabile lo stato di bisogno, che abbiano carattere di eccezionalità o determinate da necessità improvvise.

Nel caso in cui le necessità derivanti dal numero delle Istanze pervenute dovessero superare le risorse disponibili destinate si procederà con il seguente ordine di priorità:

A) che non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle soglie seguenti:
€ 3.500,00 per un componente,
€ 6.000,00 fino a 4 componenti,
€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

e tra questi l'ordine è determinato in relazione

a.1 nuclei familiari in cui sono presenti minori e/o persone disabili;

a.2 nuclei familiari in cui NON sono presenti minori e/o persone disabili;

B) che hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle soglie seguenti:
€ 3.500,00 per un componente,
€ 6.000,00 fino a 4 componenti,
€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

e tra questi l'ordine è determinato in relazione:

b.1 nuclei familiari in cui sono presenti minori e/o persone disabili;

b.2 nuclei familiari in cui NON sono presenti minori e/o persone disabili;

C) Secondo le valutazioni contenute nella relazione dell'Assistente Sociale la quale stabilirà le priorità in ragione del bisogno accertato.

I redditi dichiarati si intendono al netto:

- di canoni di affitto o rate mutuo purchè regolarmente adempiti. Sarà richiesta idonea documentazione a riscontro in una fase successiva.
- del C.A.S (Contributo di Autonoma Sistemazione).

Può essere presentata una sola istanza per nucleo familiare anagrafico.

FINALITA' E MODALITA' DI UTILIZZO DEL BUONO SPESA

Il buono spesa è volto a sostenere i nuclei più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno per quanto attiene alla gestione della spesa di generi alimentari e beni di prima necessità, in costanza della situazione di emergenza epidemiologica in atto. I prodotti acquistabili con i buoni spesa sono:

pasta, riso, latte e latticini, biscotti, farina, lievito, olio di oliva, frutta e verdura, legumi secchi, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, ecc..) passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini); prodotti per l'igiene della casa nonché medicinali da banco o alimenti specifici per particolari intolleranze e/o patologie reperibili in farmacia o parafarmacia (es. celiaci ecc)

E' fatto assoluto divieto di acquisto di bevande alcoliche.

Saranno consegnati buoni spesa nominativi del valore cadauno di euro 25,00 (venticinque/00) fino a concorrenza dell'importo assegnato. Non sono cedibili e non danno diritto a resto. I buoni spesa scadranno al termine dell'emergenza epidemiologica in atto

I beneficiari dei buoni spesa alimentare potranno utilizzare esclusivamente la cifra complessiva assegnata in fase di istruttoria ed indicata nel buono spesa alimentare.

I buoni spesa alimentari dovranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che verranno pubblicati sul sito internet comunale e comunicati ai beneficiari del buono spesa.

I nuclei familiari beneficiari sono tenuti ad avvalersi degli esercizi commerciali più vicini al proprio indirizzo di residenza nel rispetto delle disposizioni dettate dai provvedimenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IMPORTO DEL BUONO SPESA:

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato in considerazione dei requisiti e della composizione del nucleo familiare, secondo le seguenti tabelle:

per nuclei familiari

A) che non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc...) e che NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle seguenti soglie:

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nuclei fino a 2 persone	€ 250,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 350,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 500,00

per nuclei familiari

B) che hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc...) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle seguenti soglie:

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nuclei fino a 2 persone	€ 150,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 250,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 400,00

C) non ricadenti nelle ipotesi A) e B) ma che il Servizio Sociale ravvisi comunque meritevoli di intervento. In questo caso sarà necessaria dettagliata indagine sociale che espliciti le ragioni di intervento. Saranno prese in esame solo le domande

dalle quali risulti evidente e documentabile lo stato di bisogno, che abbiano carattere di eccezionalità o determinate da necessità improvvise. Tali nuclei possono essere ammessi a beneficio secondo la tabella di cui al punto B).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno presentare domanda **a mezzo posta elettronica** - all'indirizzo pec: comune.trevi@postacert.umbria.it (per istanze inviate solo da altro indirizzo pec) o all'indirizzo e-mail: sportello@comune.trevi.pg.it,

Coloro che sono nella assoluta impossibilità di inviare PEC o e-mail possono consegnare la presente richiesta presso:

- Sportello del Cittadino, previo appuntamento, da concordare chiamando i numeri 0742/332212 – 0742/332226 – 0742/332223

La domanda va presentata utilizzando l'allegato modello "**Allegato 3 - Istanza**".

In seguito all'istruttoria dell'istanza, gli assegnatari saranno contattati a mezzo telefono o email, per comunicare l'esito dell'istanza presentata e perciò di essere beneficiari o meno del buono spesa alimentare, l'importo dello stesso e le modalità per utilizzarlo. I buoni spesa saranno recapitati ai beneficiari nei rispettivi indirizzi.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire entro le **ore 13.00 del 17 DICEMBRE 2020**

CONTROLLI:

L'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell'autodichiarazione pervenuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI:

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l'Ufficio Servizi Sociali al numero 0742/332212 e lo Sportello del Cittadino al n. 0742/332226.

\
Il Responsabile Area Demografica – Servizi Sociali

Pierantozzi Federica

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (provincia) _____ il _____
residente a _____
in Via _____ n. _____
tel _____ e-mail _____ @ _____
cittadinanza _____

CHIEDE

di essere ammesso al beneficio economico dell'assegnazione di buono spesa alimentare di cui all'avviso Allegato 2 - Avviso al disciplinare per la concessione del buono spesa di cui al D.L.N. 154 DEL 23.11.2020 approvato con D.G.C. n. 138 del 01.12.2020

A tale fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze penali previste agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 28 dicembre 2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA ED AUTOCERTIFICA PER L'INTERO NUCLEO FAMILIARE
alla data di pubblicazione dell'Avviso**

1. Di possedere il seguente requisito: Condizione anagrafica
 - di essere cittadino italiano o di un paese appartenente all'UE
 - di essere cittadino di un Paese non aderente all'Unione Europea titolare di valido permesso di soggiorno (allegare permesso)
 - di essere residente nel Comune di TREVI.

2. Di possedere il seguente requisito: Condizione economica del nucleo
(N.B. barrare la situazione di interesse)

A) Nessun componente del nucleo familiare è titolare di alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che i componenti del nucleo familiare complessivamente NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle soglie seguenti:

- € 3.500,00 per un componente,
- € 6.000,00 fino a 4 componenti,
- € 8.000,00 da 5 componenti e oltre

e specificamente

- a.1** nucleo familiare **in cui sono presenti minori e/o persone disabili;**
- a.2** nucleo familiare **in cui non sono presenti minori e/o persone disabili;**

B) Nessun componente del nucleo familiare ha una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e i componenti del nucleo familiare complessivamente NON hanno un saldo bancario o postale alla data del 31.10.2020, riferito a tutti i conti correnti/conti deposito aperti di ciascun componente il nucleo familiare, nonché investimenti, depositi, titoli a qualsiasi titolo NON superiori alle soglie seguenti:

- € 3.500,00 per un componente,
- € 6.000,00 fino a 4 componenti,
- € 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

e specificamente

- b.1** nucleo familiare **in cui sono presenti minori e/o persone disabili**
- b.2** nucleo familiare **in cui non sono presenti minori e/o persone disabili;**

C) non ricadenti nè ipotesi A) né B): (spiegare le ragioni e produrre documentazione a suffragio)

3. che il proprio nucleo familiare è composto dalle seguenti persone escluso il richiedente:

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	GRADO DI PARENTELA	SALDO al 31.10.2020 di Conti/libretti Bancari o Postali
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				

4. che nessun altro componente del nucleo familiare ha presentato istanza di accesso alle risorse di cui al D.L. 154 del 23.11.2020;

5. Altre dichiarazioni utili ai fini dell'istruttoria della domanda:

Dichiara di essere informato sulla facoltà da parte del Comune di Trevi di effettuare sistematici controlli, in base a quanto disposto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Si allega copia documento di riconoscimento del richiedente (in caso di cittadino di un Paese non aderente all'Unione Europea, allegare permesso di soggiorno valido)

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta e inviata unitamente a copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del REG. UE 2016/679 il COMUNE DI TREVI in qualità di Titolare del Trattamento dei dati La informa

1. Riferimenti normativi

Si riportano i riferimenti normativi in base ai quali è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari: D.lgs. 3.05.2000 n. 130; L. 8.11.2000 n. 328; L. 6.03.1998 n. 40; L. 5.02.1992 n. 104; D.lgs. 31.03.1998 n. 112 e relative disposizioni di attuazione; D.lgs. 18.08.2000 n. 267; L. 28.08.1997 n. 285; D.P.R. 9.10.1990 n. 309; Codice Civile Art. 400 - 413; D.P.R. 24.07.1977 n. 616; L. 4.05.1983 n. 184; L. 28.3.2001 n. 149; L. 13.05.1978 n. 180; L. 23.12.1978 n. 833; L. 15.02.1980 n. 25; D.lgs. 30.12.1992 n. 504; D.lgs. 25.07.1998 n. 286; L. 9.12.1998 n. 431; D.lgs. 15.11.1993 n. 507; L. 06.12.1971 n. 1044; D.lgs. 31.03.1998 n. 112; L. 05.02.1992 n. 104; Leggi Regionali e Regolamenti comunali pertinenti.

2. Titolare del trattamento (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento è il **Comune di TREVI (C.F. e Partita IVA 00429570542), con Sede Legale in Piazza Mazzini, 21 - 06039 Trevi (PG), Tel. 0742.3321, PEC comune.trevi@postacert.umbria.it** legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore, [il quale garantisce che il trattamento dei dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati](#), si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

3. Responsabile per la protezione dei dati personali (D.P.O.) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare ha provveduto a nominare un Responsabile della protezione dei Dati Personali (D.P.O.) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative all'esercizio dei propri diritti e per richiedere informazioni sui dati personali che lo riguardano che sono oggetto di trattamento da parte del Titolare.

Il D.P.O. designato dal **Comune di Trevi** è il **Dott. Giuliano PALOTTO**, reperibile ai recapiti del Titolare ovvero alla pec: unicamail@pec.it

4. Oggetto del Trattamento

Ai sensi dell'art. 4 n.1) del Regolamento 679/2016/UE per "dato personale" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato"); è identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente con particolare riferimento ad un identificativo, come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o ad uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 679/2016/UE, il trattamento può riguardare categorie particolari di dati personali, ovvero dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento 679/2016/UE, il trattamento può riguardare dati personali c.d. "giudiziari", ovvero dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza

5. Base giuridica e finalità del trattamento (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali da Lei comunicati saranno trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti **presupposti di liceità**:

- adempiere ad un obbligo previsto da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e per lo svolgimento di funzioni istituzionali al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE).
- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE).
- Inoltre, tutti i dati personali da Lei comunicati saranno trattati dal Titolare del Trattamento per le seguenti **finalità**:
 - ✓ inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
 - ✓ gestione di attività socio-assistenziale di soggetti svantaggiati di tipo domiciliare, di ricovero volontario o coatto;

Per presa visione:

Data _____ Firma _____